



INVERIGO - **Sono terminati nella notte i lavori di rimozione** dei due treni della linea Milano-Asso, gestita da FerrovieNord, che ieri sera, giovedì, si sono scontrati frontalmente all'altezza della stazione di Inverigo. Dopo ore di disagio quindi, la tratta è tornata pienamente regolare a partire dalla mattina presto di venerdì. (Info e aggiornamenti sul sito di Trenord).



Erano circa le 18.40 quando si è verificato **lo scontro tra i due convogli, poco dopo la stazione di Inverigo viaggiando verso Erba**. Dietro l'incidente, come comunicato ufficialmente da Trenord giovedì sera, **un probabile errore umano** da parte del macchinista del treno proveniente da Milano che non avrebbe rispettato il segnale rosso, partendo con qualche minuto di anticipo dalla stazione di Inverigo.

Fortunatamente entrambi i treni, essendo in prossimità di uno scambio, viaggiavano a bassa velocità al momento dell'impatto: il bilancio è stato di una cinquantina di contusi e di sette feriti più seri, trasportati dai soccorsi negli ospedali di Cantù, Erba e Lecco.

Dopo l'incidente non sono mancati gli appelli, da parte del mondo politico, per fare chiarezza: "Fortunatamente non ci sono stati feriti gravi - ha commentato **Raffaele Erba, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle** - Attendiamo comunque ulteriori conferme per fugare ogni dubbio. Sicuramente la sicurezza dei pendolari deve essere la priorità che ci dobbiamo dare perché sono ancora molti i margini di

miglioramento dei trasporti. La stessa priorità dovrà essere assunta anche da chi governa Regione Lombardia”.

Anche **Angelo Orsenigo, consigliere regionale del Pd**, è intervenuto: “Due treni sullo stesso binario è una circostanza che non deve accadere. Evidentemente ci sono stati errori o mancanze nei sistemi di controllo. Ai feriti esprimiamo la nostra più viva solidarietà, ma chi gestisce il servizio ferroviario deve spiegare come sia potuto succedere e cosa farà perché non accada più. È passato poco più di un anno dall’incidente di Pioltello: francamente pensavamo che incidenti ferroviari in Lombardia non sarebbero più accaduti. Intanto chiediamo che martedì, durante la seduta di consiglio regionale, l’assessore regionale ai Trasporti Terzi riferisca in Aula”.